

## Chiara Pelliccia

Diplomata in pianoforte, si è laureata in Musicologia e beni musicali (LM 45); addottorata in Italianistica–Musica nel 2015 presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", con una dissertazione sul mecenatismo musicale del contestabile Filippo Colonna tra 1689 e 1714. Membro della Società Italiana di Musicologia dal 2006, collabora a vari progetti di ricerca societari, tra i quali *Clori-Archivio della cantata italiana*, il progetto sull'*Editoria musicale italiana*, la collana *Musica nel Novecento italiano*, la *Rassegna bibliografica annuale* per la rivista «Fonti Musicali Italiane». È stata borsista della Società Filarmonica di Trento, dell'Istituto Italiano di Storia della Musica; ricercatrice per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma.

Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali e pubblicato saggi sulla cantata da camera del Sei-Settecento, articoli e saggi dai risultati di ricerche nell'Archivio Colonna di Subiaco, saggi sulla vita musicale romana fra Seicento e Novecento.

Ha vinto il I Premio Musicologia nella terza edizione del *Premio internazionale "principe Francesco Maria Ruspoli"* con un saggio sulle cantate da camera di Giovanni Lorenzo Lulier (poi pubblicato da LIM di Lucca), curando successivamente due volumi in edizione critica di cantate dello stesso compositore, editi a Roma da SEdM. Vincitrice di concorso per la classe A53 di Storia della musica nei licei musicali, ha affiancato l'attività didattica alla ricerca musicologica. Dal 2015 è post-doc presso il Deutsches Historisches Institut di Roma per ricerche sulle rappresentazioni della pace nella cantata italiana nell'ambito del progetto interdisciplinare '*Dass Gerechtigkeit und Friede sich küssen*' – *Repräsentationen des Friedens im vormodernen Europa*, promosso dal Leibniz-Institut für Europäische Geschichte (IEG) di Mainz.